

RIFORMARE LA POLITICA RIFORMARE I PARTITI

AC. N. 2890 **Norme sulla democrazia interna, sulla selezione delle candidature e sul finanziamento dei partiti politici.**

d'iniziativa dei deputati **FILIPPESCHI** ed altri

Scheda sintetica

La proposta di legge contiene una **disciplina legislativa sui partiti politici** che si muove lungo **tre linee di intervento**:

a) fissa una serie di **regole di base per garantire la democraticità dei processi interni**, lasciando libertà di scelta nell'introduzione delle varianti le più adeguate alle caratteristiche delle singole forze politiche: i **requisiti minimi che gli statuti** di tutti i partiti **devono rispettare** riguardano in particolare le procedure stabilite per l'**iscrizione** e l'eventuale **espulsione**, la **tutela delle minoranze**, i **rapporti con le articolazioni territoriali** e il **rispetto del principio delle pari opportunità** fra iscritte e iscritti.

b) prevede una **disciplina più democratica per la selezione dei candidati alle elezioni**: lo **strumento** individuato come **preferenziale** è l'**istituto delle elezioni primarie**, sia limitate ai soli iscritti, sia aperte ad altri soggetti, da applicare per la selezione delle cariche monocratiche o per la scelta dei candidati per la composizione di liste. Qualora i partiti decidano di non impiegare le primarie, vi è l'**obbligo di scegliere forme alternative di consultazione** degli iscritti e delle iscritte, prevedendo comunque una **quota minima di soggetti da coinvolgere**. Di conseguenza, se i partiti fanno ricorso alle primarie, hanno diritto ad una maggiorazione del 10% dei rimborsi elettorali; se scelgono altre forme di consultazione degli iscritti per selezionare le candidature, hanno diritto alla quota di rimborsi intera; se rifiutano entrambe le modalità, non hanno diritto ad alcun rimborso.

c) **vincola il finanziamento** pubblico **al rispetto dei requisiti di legge**, premiando i comportamenti virtuosi, aprendo la strada ad una riforma coerente ed organica del sistema, e innovando sotto due profili: viene **conferita ai singoli contribuenti la possibilità di devolvere ai partiti il 4 per mille dell'IRE**, stabilendo che tale quota venga detratta dai rimborsi elettorali (**finanziamento parzialmente sostitutivo**); viene data la possibilità **a tutti i partiti che abbiano ottenuto una rappresentanza parlamentare di istituire delle Fondazioni** ad essi collegate, costituite con atto pubblico, al fine di potenziare le attività di ricerca, formazione, comunicazione culturale e politica.